

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 1066

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

BOIDI, FORLANI, DELLE FAVE, DE' COCCI, CASTELLUCCI, MAROTTA MICHELE, RADI, BALDELLI, BRUSASCA, GASPARI, GRAZIOSI, SIMONACCI, SARTI, BERRY, MONTE, LUCCHESI, COLLEONI, CERVONE, BACCELLI, BOLLA, SODANO, DI LEO, REPOSSI, SCHIAVON, COTELLESA, VICENTINI, VIVIANI ARTURO, SEMERARO, GERBINO, ANDREUCCI, STELLA, ARMANI, CASSIANI, DURAND DE LA PENNE, BIASUTTI, DE CAPUA, BONTADE MARGHERITA, BARONI, ROMANO BARTOLOMEO, BUZZETTI PRIMO, ARMOSINO, FRUNZIO, BIANCHI GERARDO, SAVIO EMANUELA, BIAGIONI, ELKAN, SAMMARTINO, BELOTTI, MARENGHI, FRANZO, GITTI, MARCONI, NEGRONI, BARBI, MARTINA MICHELE, ALESSANDRINI

Presentata il 16 aprile 1959

Costituzione del comune di Marotta, in provincia di Pesaro

ONOREVOLI COLLEGHI! — Recenti manifestazioni popolari e pubblicazioni della stampa italiana e straniera hanno clamorosamente richiamato l'attenzione della opinione pubblica italiana sulla situazione davvero strana ed assurda, in cui si trova « Marotta », la graziosa località balneare, che si affaccia sull'Adriatico, in provincia di Pesaro.

Marotta vanta oggi quattromila abitanti: è divisa fra tre comuni: Fano, Mondolfo e San Costanzo. I confini di due comuni si incrociano proprio nel centro del paese. Alcune famiglie sono addirittura tagliate in due o tre monconi, poiché il confine tra un comune e l'altro passa talvolta nel mezzo della tromba delle scale. Marotta non ha soltanto tre sindaci e tre uffici daziari diversi, e guardie municipali... diverse, ma ha anche due vescovi e — purtroppo — ha quattro cimiteri, dislocati nei punti più lontani dei tre diversi comuni.

Il grottesco di questa stranissima ed assurda situazione è stato efficacemente espresso da questo epigramma:

tre Sindaci	+
due Vescovi	+
tre Dazi	+
quattro Cimiteri	=

· MAROTTA

È facile immaginare quale groviglio di problemi, di progetti e di provvedimenti amministrativi, diversi e talvolta contrari, caratterizzi la situazione di questo ridente luogo di soggiorno balneare, che in questi ultimi anni si è tanto sviluppato, da diventare una graziosa cittadina.

Il rapido sviluppo di Marotta si è compiuto quasi miracolosamente, per il fiorire delle private iniziative, senza aiuti dello Stato:

Marotta può oggi ospitare migliaia e migliaia di villeggianti e la sua capacità recettizia è in continuo aumento. I marottesesi sono convinti che il flusso turistico assicurerà a Marotta introiti sempre maggiori, così da garantire non solo l'autosufficienza finanziaria, ma anche solidissime basi all'ulteriore sviluppo del loro comune.

Onorevoli colleghi! Non possiamo restare insensibili al grido, che in questi giorni prorompe impetuoso dal cuore dei marottesesi e che invoca l'erezione di Marotta a comune autonomo.

Verificandosi le condizioni richieste per la costituzione del Comune il Parlamento non potrà non dare il suo voto favorevole alla seguente proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

Marotta, frazione del comune di Fano, frazione del comune di Mondolfo e frazione del comune di San Costanzo, in provincia di Pesaro, è costituita in comune autonomo.

ART. 2.

Il Governo della Repubblica è autorizzato ad emanare le disposizioni necessarie per la esecuzione della presente legge.